

2.

QUALITÀ ARCHITETTONICA

2.1. Che il progetto prenda in considerazione le esigenze e le sfide della società contemporanea: nuovi modi dell'abitare, del vivere, del lavorare e della socialità.

2.1.1. Considerazione della relazione tra le soluzioni architettoniche adottate, la contemporaneità e le caratteristiche del luogo: criteri di determinazione delle scelte espressive architettoniche; relazione tra percorsi e destinazioni funzionali degli edifici pubblici e privati.

2.2. Che il progetto produca attrattività e opportunità per i fruitori (residenti, city users e imprese) e per gli investitori.

Il nuovo progetto completa l'assetto morfologico dell'area. Il nuovo edificio, che si attesta su via Alto Adige e via Perathoner, conclude la cortina di edifici realizzati negli anni 50 e il disegno del comparto. Questo edificio polifunzionale ha anche il ruolo di quinta scenica sul nuovo parco della stazione.

Nel suo complesso il progetto è un conglomerato urbano che accoglie sia la storia del luogo con la sua muscolatura e materialità, che elementi e suggestioni della vita moderna. Il manufatto riprende, infatti, nella sua articolazione una vasta gamma di caratteristiche del luogo. Ne sono un esempio oltre alla già citata *loggia urbana* che richiama lo *Statdtheater*, la fascia in intonaco che riveste gli alloggi ed il riadattamento dei bovindi tipici della città storica. Allo stesso tempo si avvale di materialità contemporanee come i nuovi *brise soleil* mobili in metallo del secondo e terzo piano (che vengono interpretati come giardini d'inverno con logge retrostanti), il lift panoramico della galleria commerciale e le facce vetrate a filo dell'involucro cristallizzato del nucleo centrale in copertura.

Il manufatto Erlebnis ha un'altezza massima di trenta metri ed è costituito da dodici livelli: quattro interrati e otto fuori terra (Fig.1-2-3).

La galleria destinata ad attività commerciali e terziario occupa cinque livelli, il primo interrato e quattro piani fuori terra. Al suo interno due gruppi di scale mobili



incrociate ed un ascensore panoramico garantiscono il collegamento tra i piani. I grandi vuoti interni della galleria sono attraversati da passerelle con orientamento diverso ad ogni piano (Fig.5-6-7-8-16). Da questo grande ambiente unico si percepiscono attraverso l'estesa copertura vetrata, le montagne che avvolgono la città (Fig.16).

Si accede alla galleria centrale tramite tre ingressi: un ingresso principale dal parco attraverso la loggia urbana (Fig.13-14-15) e due ingressi secondari sulle altre testate. A questi si aggiunge un ingresso laterale con scala ed ascensori, lungo via Perathoner, per accedere, anche ad orari serali, all'albergo, al centro per seminari ed eventi ed al ristorante. Ci sono inoltre accessi separati lungo i lati dell'edificio che portano, tramite scale ed ascensori, agli alloggi. Al piano terra inoltre sono disposti accessi per i magazzini dei negozi.

L'edificio ha uno schema distributivo a tre bracci: i tre magneti commerciali sono disposti nelle testate e collegati da una sequenza di singole attività commerciali con andamento libero dal filo limite verso la galleria. La struttura è disposta in modo tale da sostenere le diverse funzioni ai relativi piani lungo una linea verticale continua.

L'albergo, al quarto piano, è disposto intorno ad una piazzetta-reception dalla quale si dirama la distribuzione alle singole camere. La parte di albergo verso il parco è dedicata a piccole suite con vista privilegiata sul verde. Lungo l'intero perimetro, le camere hanno accesso ad una terrazza cinta di verde per poter percepire la diversità dello skyline della città (Fig.9-22).

Al quinto, sesto e settimo piano vengono disposte tre case residenziali con dimensioni e larghezze analoghe all'impianto esistente nell'immediato intorno. Gli alloggi verso il parco hanno dimensioni maggiori mentre quelli verso sud hanno tagli più contenuti. L'involucro delle case si inclina leggermente in corrispondenza delle testate per mitigare le altezze imponenti dell'edificio. Anche le pareti esterne delle case rivolte verso il centro dell'edificio sono lievemente inclinate, non hanno aperture e sostengono dei *mures verticales vertes* che generano un *passe-partout* ecologico sul nucleo centrale del manufatto (Fig.10-11-12).

Il centro per seminari, eventi ed esposizioni situato al quinto piano, è costituito da una grande sala congressuale da diverse salette con pareti mobili e dimensioni variabili e da un bar centrale. Da questo piano si può accedere alle terrazze verdi (Fig.10-19-20).



Al sesto piano si sviluppa, all'interno di una struttura a diamante trasparente e traslucida, il ristorante autonomo, anche a servizio dell'albergo e del centro per seminari ed eventi (Fig.11-18-21).

Il progetto risolve centinaia di metri di facciata in piena città, non con un'unica architettura ma con tre architetture differenziate. I *Retail* del parterre sono caratterizzati dalla trasparenza di una facciata in vetro; il volume al secondo e terzo piano che ospita *Retail* e funzioni flessibili è invece in metallo e vetro; infine le residenze sugli ultimi tre piani hanno un rivestimento in intonaco o grandi pannelli in ceramica (Fig.4-17).

Il progetto *Erlebnis* risponde attraverso tutte le sue soluzioni architettoniche alle esigenze di una società ancora parzialmente locale ma sempre più orientata verso uno spirito globale. Offre inoltre ai visitatori attraverso le differenti attività commerciali (*Eattyrol*, produzione agraria, allevamento, attrezzature artigianali e tecniche ecc.) un quadro generale delle qualità locali, un ritratto dello specifico *Genius loci* della regione (Fig.16).



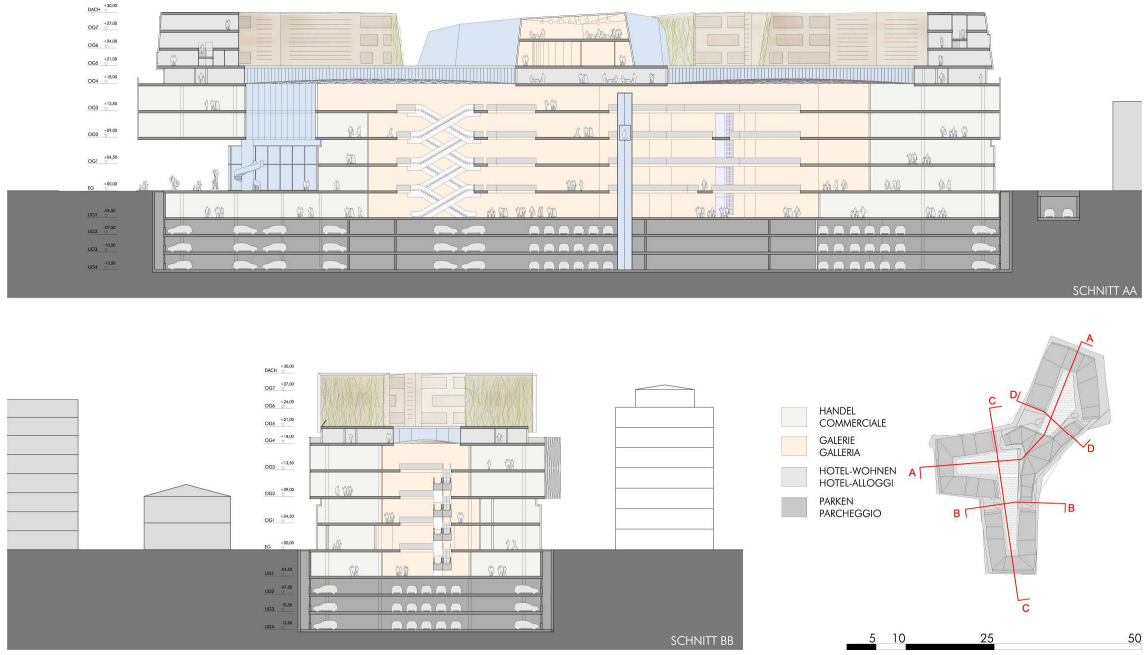


Fig.1 Tav. 2.C - Sezioni AA-BB

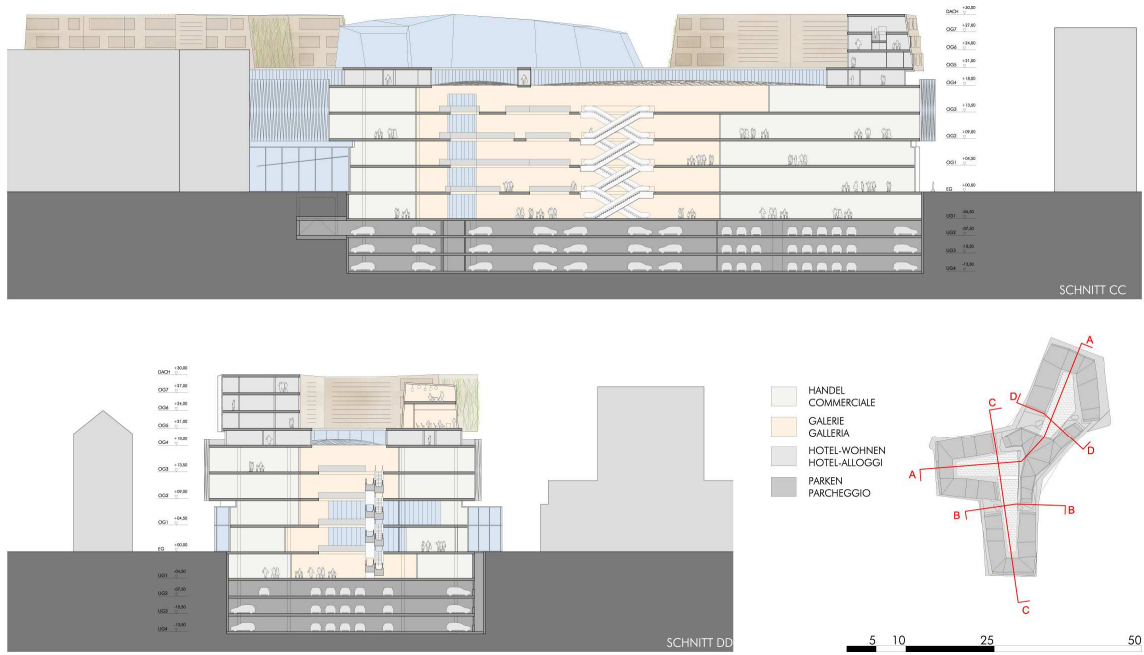


Fig.2 Tav. 2.C - Sezioni CC-DD

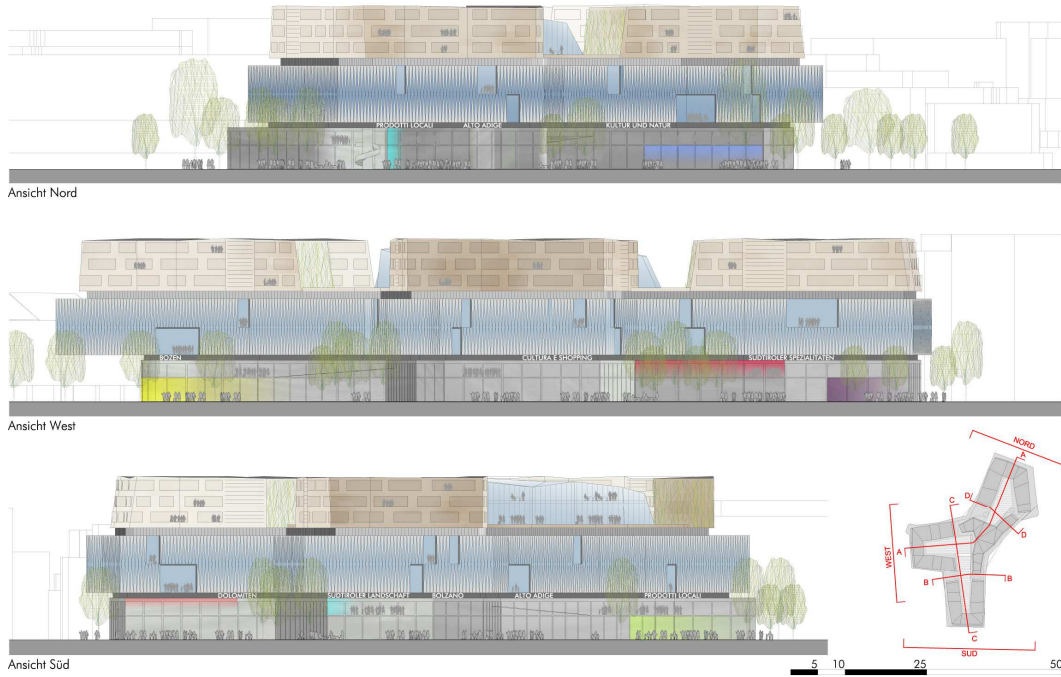


Fig.3 Tav. 2.C - Prospetti

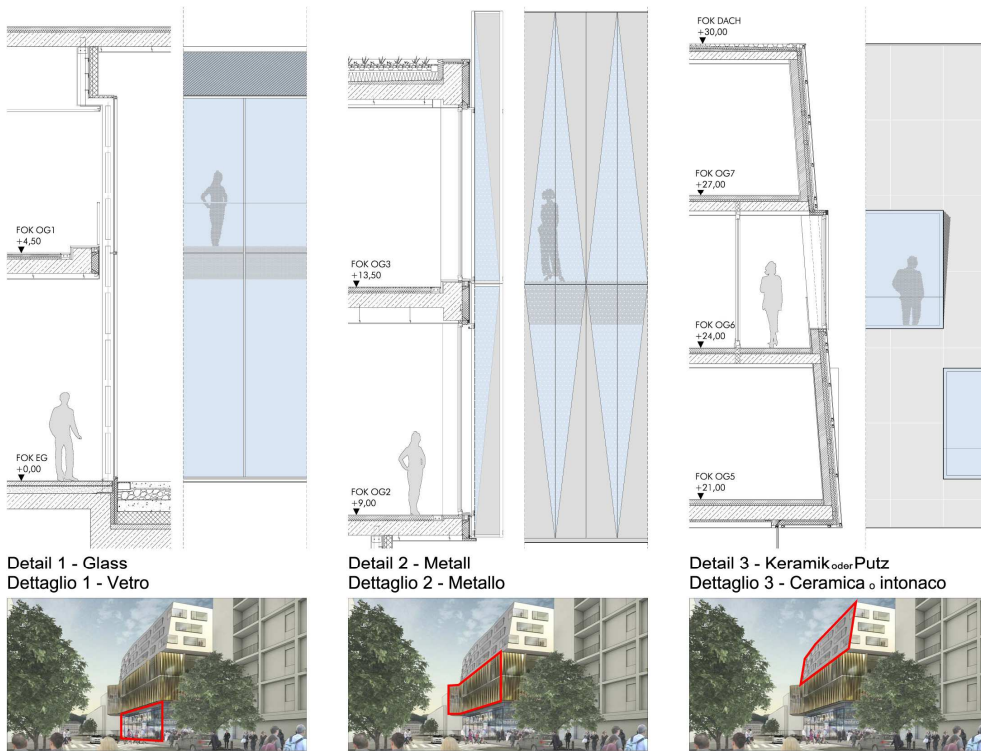


Fig.4 Tav. 2.C - Dettagli 1:50



Fig.5 Tav. 2.A - Pianta piano -1



Fig.6 Tav. 2.A - Pianta piano terra



Fig.7 Tav. 2.A - Pianta piano 1

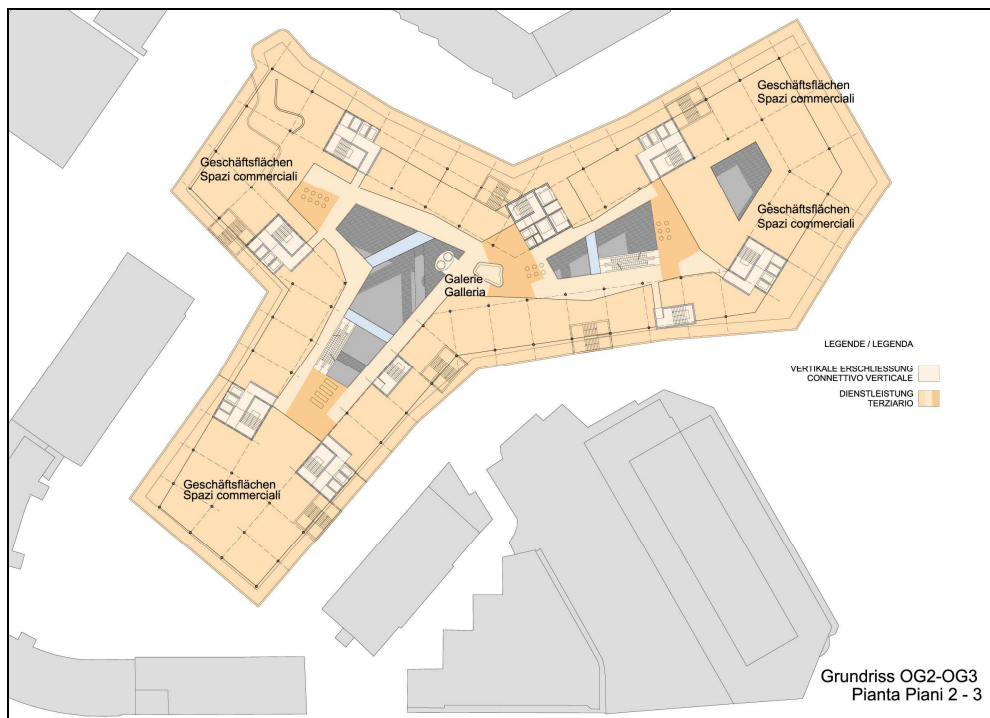


Fig.8 Tav. 2.A - Pianta piano 2-3

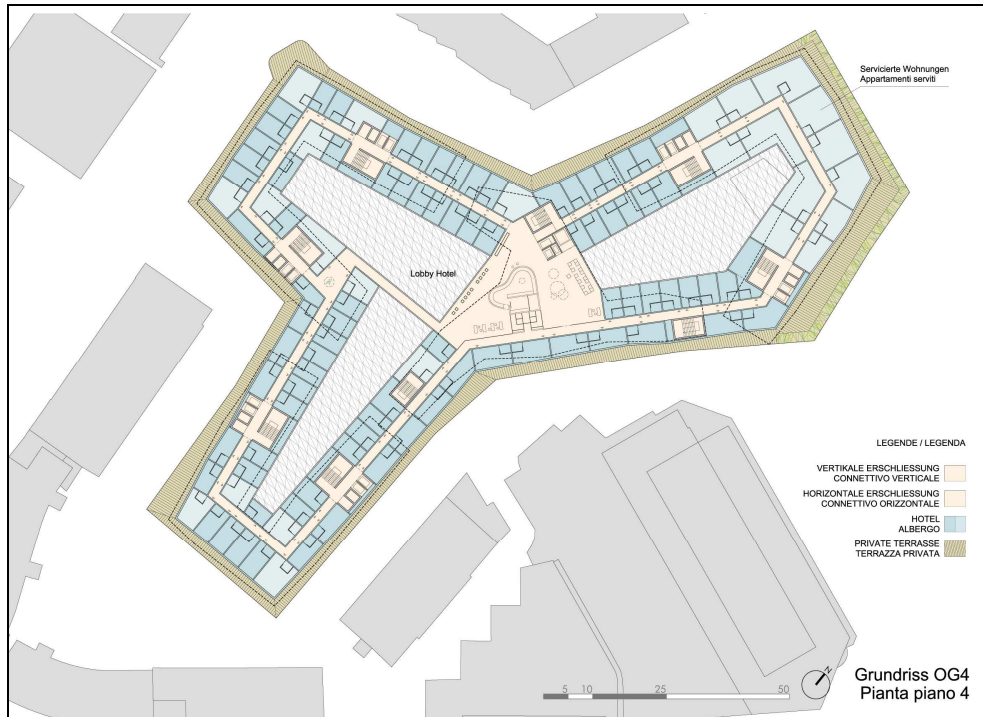


Fig.9 Tav. 2.B - Pianta piano 4



Fig.10 Tav. 2.B - Pianta piano 5



Fig.11 Tav. 2.B - Pianta piano 6



Fig.12 Tav. 2.B - Pianta piano 7



Fig.13 Tav. 2.D - Vista prospettica verso la stazione



Fig.14 Tav. 2.E - Vista prospettica verso il Duomo



Fig.15 Tav. 2.F - Loggia Urbana - Ingresso Principale Emozioni



Fig.16 Tav. 2.G - Vista prospettica galleria Emozioni



Fig.17 Tav. 2.H - Vista prospettica Via Alto Adige

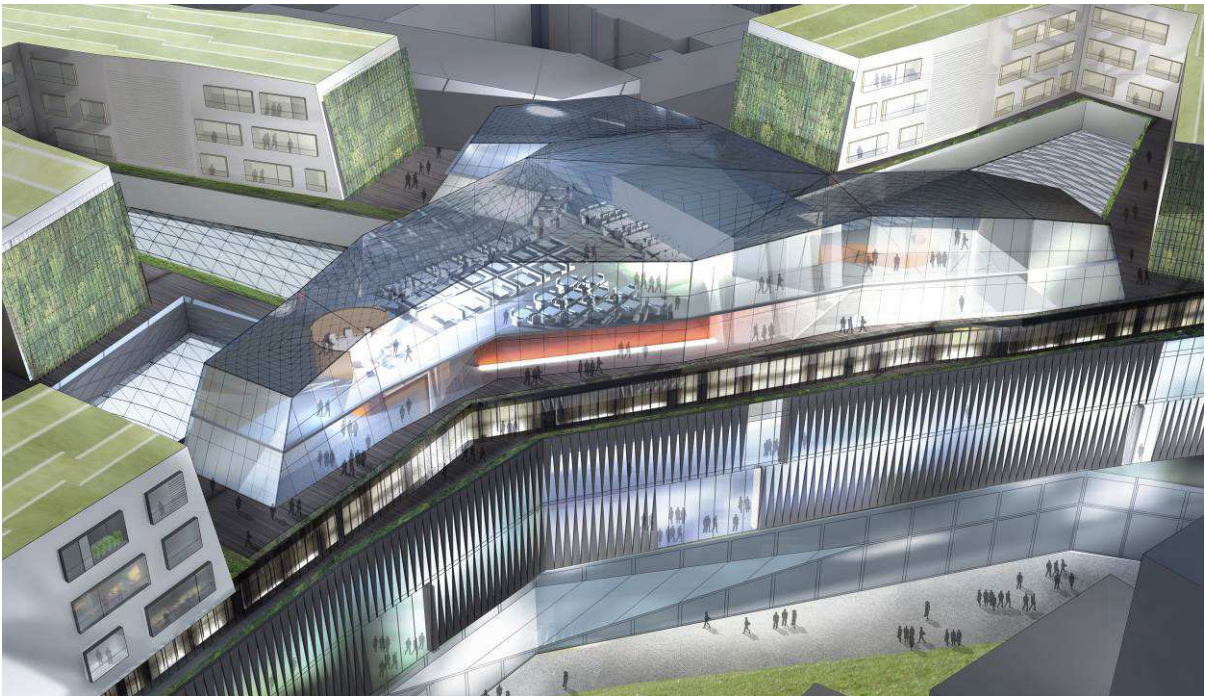


Fig.18 Tav. 2.I – Centro seminari, ristorante e skybar



Fig.19 Tav. 2.J - Sala Conferenze piano quinto



Fig.20 Tav. 2.J - Sala Conferenze con terrazza e vista sul Virgolo



Fig.21 Tav. 2.K - Ristorante sesto piano

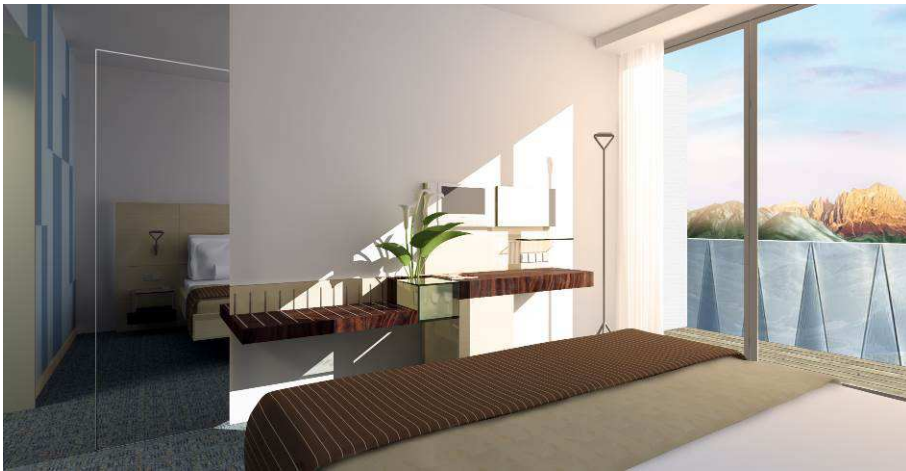


Fig.22 Tav. 2.K - Hotel quinto piano